

VareseNews

Impegno Civile non sarà in campagna elettorale: “Ma il nostro impegno continua”

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2019



Abbiamo visto come sembra sempre più certo lo stabilizzarsi degli schieramenti politici in vista delle elezioni che vedranno in campo il **gruppo dell'attuale maggioranza “Bene Comune”** e la nuova lista **“Travedona Monate Attiva”** che annovera tra le sue fila i tre fuoriusciti dell'amministrazione Colombo.

Il quadro politico di Travedona Monate, dunque, resterà **“orfano” dell'attuale gruppo di minoranza di “Impegno Civile”** guidata dall'ex candidato sindaco **Angelo Fiombo**.

«Avremmo voluto continuare ma non siamo riusciti a trovare un candidato sindaco – racconta Fiombo che suo malgrado ha scelto di non presentarsi alle prossime elezioni -. Ci dispiace perché noi eravamo un'alternativa rispetto al quadro politico che si va configurando ma non ci siamo riusciti. Detto questo continuerà l'impegno sociale e civile di molti di noi a Travedona Monate, a prescindere dal Consiglio comunale».

Quale problema avete avuto?

Mi pesa ammettere questa sconfitta ma quando poi bisogna preparare una lista si deve fare i conti con la disponibilità delle persone e non siamo riusciti a trovare una quadra soprattutto sul candidato sindaco, visto che io ho scelto di non farlo. Il gruppo c'è, in questi anni ha lavorato bene, soprattutto con l'attività del giornalino, e abbiamo anche coinvolto persone nuove ma purtroppo non è bastato.

Qual è il vostro giudizio di questi anni di amministrazione Colombo?

Il nostro giudizio non può essere che negativo e del resto lo abbiamo sempre sottolineato in Consiglio comunale. Abbiamo sempre cercato un dialogo e una partecipazione nelle scelte amministrative che non ci è mai stata concessa, nonostante rappresentassimo una fetta importante della cittadinanza. Siamo stati coinvolti solo sul pct ma solo perché lo prevedeva la legge, ora vedremo se i nostri pareri saranno stati ascoltati.

Che paese è oggi Travedona Monate?

In paese, purtroppo, si nota una sempre maggiore disaffezione, soprattutto nei giovani, per la cosa pubblica. C'è scarsa fiducia e voglia di impegnarsi, lo testimoniano anche i consigli comunali che sono sempre stati deserti. Una situazione aggravata dall'amministrazione comunale che non ha mai coinvolto i cittadini, nemmeno nelle scelte più importanti come quella annunciata di voler trasferire la sede del Comune. Noi su questo non siamo d'accordo, l'ex scuola elementare doveva essere uno spazio per le associazioni e gli ambulatori, spazi che mancano ad oggi. Il Comune ha già una sua sede, ben servita e con ampio parcheggio.

Cosa avreste proposto al primo punto del programma se foste riusciti a formare una lista?

Mai come oggi questo paese ha bisogno di una scossa. Sotto alcuni aspetti stiamo diventando un paese dormitorio ed è necessario prestare più attenzione al sociale e alle attività culturali. C'è la necessità di creare uno spazio per i giovani, occasioni per tirarli fuori dalle mura di casa. Va ricreato un tessuto sociale e un dialogo tra i cittadini che non c'è più in paese.

Tra le attività delle quali parla si riferisce anche alla festa "Tacalaspina" della quale è organizzatore e che si è spostata a Besozzo?

Non volevo tirarla fuori io ma sono contento della domanda. La perdita del Tacalaspina è una sconfitta per questo paese. Quella festa non c'è più perché l'amministrazione non ci ha mai aiutato, forse perché eravamo l'opposizione. Ma bisognava fare uno sforzo in più e distinguere l'impegno culturale da quello politico. Il paese ha perso una festa importante e siamo andati a Besozzo proprio perché li abbiamo trovato un'amministrazione aperta.

Il vostro gruppo prenderà posizione in campagna elettorale?

Non appoggeremo la lista dell'attuale maggioranza e neanche quella della Bussolotti, che del resto annovera persone che sono rimaste fino a poche settimane fa nella maggioranza stessa. Tuttavia ci riserviamo di vedere tutta la composizione della lista e le proposte che verranno fatte per il paese perché, come ho detto, noi non molleremo il nostro impegno di cittadinanza attiva.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it